

# «L'allarme non è finito ma sarà potenziata l'attività chirurgica»

Rimuovere filigrana ora

Cala la curva dei contagi e la pressione sugli ospedali tende ad allentarsi. Cavagnaro ha deciso di riconvertire alcuni reparti per positivi in aree mediche

**Luisa Barberis**

Dopo la tempesta della seconda ondata del Covid, gli ospedali del Savonese fanno scattare la prima manovra per tornare a navigare in acque più calme. È iniziata ieri una prima fase di riconversione dei letti destinati ai pazienti positivi, che tornano a essere dedicati alla normale attività di cure extra coronavirus. «Abbiamo avviato una prima riorganizzazione dei reparti - spiega il commissario straordinario dell'Asl Paolo Cavagnaro - Questo non vuol dire che l'emergenza sia finita, tutt'altro: la curva dei contagi è al momento piatta e, anche se per fortuna i casi sono in calo, occorre massima cautela. Chiaramente continueremo a mantenere attivi i letti Covid, le aree gialle e le zone filtro nei vari spazi e reparti che servono per garantire sicurezza. La situazione però ci consente di riaprire progressivamente alcune aree mediche e potenziare l'attività chirurgica».

Al San Paolo di Savona non si sono mai fermati gli interventi legati alla traumatologia, l'oncologia e tutte le urgenze. Ma a partire dalla prossima settimana si potrà iniziare a vedere un progres-

sivo aumento degli interventi e un primo ampliamento delle specialità. A Pietra l'attività procederà normalmente, visto che l'ospedale era stato inquadrato Covid-free nell'ambito del piano d'emergenza iniziale e di conseguenza non ha subito grandi ripercussioni. Dal primo dicembre, inoltre, al Santa Corona torneranno a essere operativi alcuni ambulatori di ostetricia per garantire le gestanti che dovranno sottoporsi alle ecografie o agli esa-

«Resta la possibilità che si accendano focolai, per questo non bisogna commettere errori»

mi di screening B-test, la colposcopia e i controlli per prevenire il tumore al collo dell'utero.

I dettagli del piano di riconversione saranno più chiari la prossima settimana, nel frattempo Cavagnaro invita alla cautela: «Resta la possibilità che si accendano focolai, per questo non bisogna commettere alcun errore. Massima attenzione». Ieri il consueto bollettino serale inviato da Alisa e dalla Regione ha fatto segnare

606 nuovi positivi in tutta la Liguria a fronte di 5532 tamponi. In particolare 64 casi sono stati rilevati nella Asl: 16 contatti di contagi che erano già stati confermati, 47 derivanti dall'attività di screening e uno dal settore sociosanitario.

Indicativo è soprattutto il numero relativo alla pressione ospedaliera, che ieri ha fatto segnare un ulteriore vistoso ribasso: le persone ricoverate tra il San Paolo e il Santa Maria di Misericordia sono 108, 16 in meno di giovedì. Il numero è soprattutto decisamente inferiore al picco registrato il 16 novembre, con 185 persone ricoverate nei reparti di bassa e media intensità di cura. Un dato che era volato in poche settimane ben oltre i livelli della primavera (il 12 aprile i ricoverati erano 159), con la maggior pressione sull'ospedale San Paolo di Savona, dove quattro reparti sono stati interamente dedicati all'emergenza Covid.

Resta sotto osservazione la Terapia Intensiva: i pazienti gravi sono 14, un numero costante ma sempre vicino al limite, che ha già spinto l'Asl a predisporre nuove postazioni (il San Paolo è passato da 10 a 15) attivabili in caso di necessità. —

**RESTYLING**

**Pediatria, la sala d'attesa diventa un acquario: scatta la raccolta fondi**

Scatta una raccolta fondi per completare la trasformazione della sala di attesa della Pediatria del San Paolo in un magico acquario. L'iniziativa si inserisce nel progetto "Ospedali dipinti", che ha già portato alla decorazione delle grandi pareti del reparto e che ora mira ad arricchire l'opera con un coloratissimo pavimento. «Diventerà un vero e proprio fondale marino grazie all'utilizzo di una resina a effetto lucido che contribuirà a creare giochi di luce e di riflessi - dichiara l'artista Silvio Irilli, fondatore del progetto Ospedali Dipinti - e il tutto sarà impreziosito dal grande tavolo a forma di veliero, con lo stemma della città di Savona sulla vela, che accoglierà i piccoli pazienti e i loro momenti di gioco». La prima parte del progetto era stata premiata e finanziata con il terzo posto area nord-ovest del concorso UniCredit Foundation. La seconda è stata voluta dalla Croce d'Oro di Albissola Marina e può essere sostenuta con una donazione sul c/c intestato alla pubblica assistenza IBAN IT4320200810602000105888730.